Esercitazione 3

Istruzioni trattate: `error`, ciclo `while`, `printf`, indice `$`.

Nella prima parte di questa esercitazione vedremo una realizzazione del *metodo di bisezione*. Nella seconda parte utilizzeremo la realizzazione per approssimare uno zero della funzione $f(x) = x^2 - 2$.

Prima parte

La definizione che segue è una realizzazione del *metodo di bisezione*. Le linee di commento immediatamente al di sotto dell'*intestazione* dichiarano lo scopo della funzione ed è buona norma inserirle.

```
function [z,v] = Bisezione(f,a,b,delta)
  //
  // Applica il metodo di bisezione alla funzione f a partire dall'intervallo
  // [a,b]. L'iterazione si arresta quando la misura dell'ultimo intervallo
  // calcolato è minore o uguale a delta (criterio di arresto di tipo assoluto)
  // oppure si è trovato uno zero della funzione f.
  //
  // Ad ogni iterazione nella console vengono mostrati gli estremi e l'ampiezza
  // dell'ultimo intervallo calcolato.
  //
  // La funzione restituisce l'approssimazione suggerita z e v = f(z).
  //
  if f(a)*f(b) > 0 then
     error('Bisezione: La funzione non assume ' + ...
           'valori di segno opposto agli estremi.');
  else
     x = (a+b)/2;
     while ((b-a) > delta & f(x) ~= 0),
           printf('a = %3.2e , b = %3.2e , ampiezza = %4.3e\n',a,b,b-a);
           if sign(f(a)) ~= sign(f(x)) then b = x;
           else a = x;
           end;
           x = (a+b)/2;
     end;
     z = x;
     v = f(z);
  end;
endfunction
```

Nella definizione della procedura compaiono tre nuove istruzioni:

- `error`

  Questa *funzione predefinita* ha lo scopo di *gestire un errore*. Precisamente, l'istruzione

  `error(`⟨stringa descrittiva⟩`)`

  ha due effetti: *interrompe l'esecuzione corrente e riporta l'interprete al livello del prompt* e *mostra* ⟨stringa descrittiva⟩ *nella console come parte di un messaggio di errore*. Nella definizione della procedura `Bisezione` la stringa utilizzata è costruita *concatenando* due sottostringhe. I puntini `...` indicano a *Scilab* che l'istruzione *prosegue alla riga successiva*.

- ciclo `while`

  Questo costrutto predefinito consente di definire *iterazioni*. La sequenza:

  `while` ⟨condizione⟩`,` ⟨istruzioni⟩ `end;`

  dove ⟨condizione⟩ è una funzione a valori in {`T`, `F`}, significa:

  `finché` ⟨condizione⟩ = `T, ripeti` ⟨istruzioni⟩`;`

  Ad esempio:

```
-->i = 1; while i < 5, disp(i); i = i + 1; end;

    1.

    2.

    3.

    4.
```

- `printf`

  Questa *funzione predefinita* ha lo scopo di *stampare nella console una stringa contenente il valore di una o più espressioni*. Precisamente, se $v_1, \ldots, v_n$ sono n espressioni, e ⟨frase⟩ è una stringa che contiene n opportune sottostringhe ⟨formato 1⟩, ..., ⟨formato n⟩ dette *stringhe segnaposto*, ed eventuali altre opportune *sottostringhe atte alla formattazione* del testo da stampare, l'istruzione:

  `printf(`⟨frase⟩`,`v_1`,...,`v_n`)`

  stampa sulla console, con la formattazione specificata, la stringa che si ottiene sostituendo, in ⟨frase⟩, alla sottostringa ⟨formato i⟩ la stringa che rappresenta *l'arrotondato* del valore della i–esima espressione nell'insieme numerico e con il formato specificato dalla sottostringa stessa ⟨formato i⟩.

  Ad esempio, si ha:

```
-->printf('\ne vale circa %12.3e, pi greco vale %5.3e\n\n...o quasi!',%e,%pi)

e vale circa    2.718e+00, pi greco vale 3.142e+00

...o quasi!
```

  In questo caso sono presenti due *stringhe segnaposto* e due corrispondenti espressioni. Entrambe le *stringhe segnaposto* hanno la forma `%`m`.`n`e` con m ed n numeri interi positivi. Ciascuna delle *stringhe segnaposto* viene sostituita dalla stringa ottenuta (a) calcolando l'arrotondato ξ del valore dell'espressione corrispondente in $F(10, n+1)$, (b) calcolando la frazione con segno g e l'esponente b di ξ in base dieci, (c) costruendo le stringhe σ_1 e σ_2 che rappresentano, in base dieci, rispettivamente $10\,g$ e $b-1$ e, infine, (d) anteponendo alla stringa σ_1`e`σ_2 il numero minimo di spazi necessario per ottenere una stringa di almeno m caratteri.

  La stringa ottenuta dopo aver sostituito ciascuna delle *stringhe segnaposto* viene poi stampata nella console *interpretando* le *stringhe atte alla formattazione*. Nell'esempio è presente, tre volte, una sola di tali stringhe, `\n`, che comanda all'interprete di *andare a capo*.

  I dettagli riguardanti le molte sottostringhe da usare per ottenere l'insieme numerico ed il formato di stampa desiderati si trovano nella pagina di *help* relativa al termine *printf_conversion*. Qualche altro esempio si trova negli esercizi finali.

Seconda parte

Consideriamo la seguente realizzazione della funzione $f(x) = x^2 - 2$:

```
function y = fun(x)
  //
  // x, y: matrici di numeri reali della stessa dimensione
  //
  y = x .^ 2 - 2;
endfunction
```

Per ottenere un'approssimazione dello zero positivo di f ($\sqrt{2} = 1.41421356237309504880\ldots$)[1] con errore assoluto non superiore a 10^{-4} si applica la procedura `Bisezione` alla funzione `fun` a partire dall'intervallo $[0, 2]$ e con `delta` $= 10^{-4}$. Si ottiene:

```
-->a = 0; b = 2; delta = 1d-4;

-->[z4,v4] = Bisezione(fun,a,b,delta)
a = 0.00e+00 , b = 2.00e+00 ,  ampiezza = 2.000e+00
a = 1.00e+00 , b = 2.00e+00 ,  ampiezza = 1.000e+00
a = 1.00e+00 , b = 1.50e+00 ,  ampiezza = 5.000e-01
a = 1.25e+00 , b = 1.50e+00 ,  ampiezza = 2.500e-01
a = 1.38e+00 , b = 1.50e+00 ,  ampiezza = 1.250e-01
a = 1.38e+00 , b = 1.44e+00 ,  ampiezza = 6.250e-02
a = 1.41e+00 , b = 1.44e+00 ,  ampiezza = 3.125e-02
a = 1.41e+00 , b = 1.42e+00 ,  ampiezza = 1.562e-02
a = 1.41e+00 , b = 1.42e+00 ,  ampiezza = 7.812e-03
a = 1.41e+00 , b = 1.42e+00 ,  ampiezza = 3.906e-03
a = 1.41e+00 , b = 1.42e+00 ,  ampiezza = 1.953e-03
a = 1.41e+00 , b = 1.42e+00 ,  ampiezza = 9.766e-04
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 4.883e-04
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 2.441e-04
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 1.221e-04

-->printf('\nz4 = %16.15e  ,  fun(z4) = %16.15e',z4,v4)

z4 = 1.414215087890625e+00  ,  fun(z4) = 4.314817488193512e-06
```

La procedura si arresta per aver determinato, dopo 15 iterazioni come prevedibile, un intervallo di ampiezza minore di 10^{-4} – il valore della funzione `fun` in `z4` è, infatti, diverso da zero. L'ultima istruzione stampa gli arrotondati in $F(10, 16)$ dei valori determinati di `z4` e `v4`. Si osservi che l'approssimazione suggerita dalla procedura soddisfa la richiesta: $|\texttt{z4} - \sqrt{2}| < 10^{-5}$.

Per ottenere un'approssimazione dello stesso zero di f ma con errore assoluto non superiore a 10^{-8} si applica la procedura `Bisezione` alla funzione `fun` a partire dallo stesso intervallo ma con `delta` $= 10^{-8}$. Si ottiene:

```
-->a = 0; b = 2; delta = 1d-8;

-->[z8,v8] = Bisezione(fun,a,b,delta)
a = 0.00e+00 , b = 2.00e+00 ,  ampiezza = 2.000e+00
a = 1.00e+00 , b = 2.00e+00 ,  ampiezza = 1.000e+00
a = 1.00e+00 , b = 1.50e+00 ,  ampiezza = 5.000e-01
a = 1.25e+00 , b = 1.50e+00 ,  ampiezza = 2.500e-01
a = 1.38e+00 , b = 1.50e+00 ,  ampiezza = 1.250e-01
a = 1.38e+00 , b = 1.44e+00 ,  ampiezza = 6.250e-02
a = 1.41e+00 , b = 1.44e+00 ,  ampiezza = 3.125e-02
a = 1.41e+00 , b = 1.42e+00 ,  ampiezza = 1.562e-02
a = 1.41e+00 , b = 1.42e+00 ,  ampiezza = 7.812e-03
a = 1.41e+00 , b = 1.42e+00 ,  ampiezza = 3.906e-03
a = 1.41e+00 , b = 1.42e+00 ,  ampiezza = 1.953e-03
a = 1.41e+00 , b = 1.42e+00 ,  ampiezza = 9.766e-04
```

[1] La rappresentazione posizionale di $\sqrt{2}$ in base dieci è stata ricopiata dalla pagina di Wikipedia relativa al termine radice quadrata: `https://it.wikipedia.org/wiki/Radice_quadrata`

```
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 4.883e-04
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 2.441e-04
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 1.221e-04
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 6.104e-05
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 3.052e-05
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 1.526e-05
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 7.629e-06
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 3.815e-06
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 1.907e-06
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 9.537e-07
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 4.768e-07
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 2.384e-07
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 1.192e-07
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 5.960e-08
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 2.980e-08
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 1.490e-08

-->printf('\nz8 = %16.15e  ,  fun(z8) = %16.15e',z8,v8)

z8 = 1.414213564246893e+00 , fun(z8) = 5.299900962540960e-09
```

La procedura si arresta per aver determinato, dopo 28 iterazioni come prevedibile, un intervallo di ampiezza minore di 10^{-8} – il valore della funzione `fun` in `z8` è, anche questa volta, diverso da zero. Si osservi che anche questa volta l'approssimazione suggerita dalla procedura soddisfa la richiesta: $|\texttt{z8} - \sqrt{2}| < 10^{-8}$.

Infine, per ottenere un'approssimazione dello stesso zero di f ma con errore assoluto non superiore a 10^{-16} si applica la procedura `Bisezione` alla funzione `fun` a partire dallo stesso intervallo ma con `delta` $= 10^{-16}$. Questa volta si ottiene:

```
-->a = 0; b = 2; delta = 1d-16;

-->[z,v] = Bisezione(fun,a,b,delta);
a = 0.00e+00 , b = 2.00e+00 ,  ampiezza = 2.000e+00
a = 1.00e+00 , b = 2.00e+00 ,  ampiezza = 1.000e+00
a = 1.00e+00 , b = 1.50e+00 ,  ampiezza = 5.000e-01
a = 1.25e+00 , b = 1.50e+00 ,  ampiezza = 2.500e-01
a = 1.38e+00 , b = 1.50e+00 ,  ampiezza = 1.250e-01
a = 1.38e+00 , b = 1.44e+00 ,  ampiezza = 6.250e-02
a = 1.41e+00 , b = 1.44e+00 ,  ampiezza = 3.125e-02
a = 1.41e+00 , b = 1.42e+00 ,  ampiezza = 1.562e-02
a = 1.41e+00 , b = 1.42e+00 ,  ampiezza = 7.812e-03
a = 1.41e+00 , b = 1.42e+00 ,  ampiezza = 3.906e-03
a = 1.41e+00 , b = 1.42e+00 ,  ampiezza = 1.953e-03
a = 1.41e+00 , b = 1.42e+00 ,  ampiezza = 9.766e-04
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 4.883e-04
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 2.441e-04
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 1.221e-04
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 6.104e-05
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 3.052e-05
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 1.526e-05
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 7.629e-06
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 3.815e-06
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 1.907e-06
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 9.537e-07
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 4.768e-07
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 2.384e-07
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 1.192e-07
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 5.960e-08
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 2.980e-08
```

```
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 1.490e-08
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 7.451e-09
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 3.725e-09
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 1.863e-09
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 9.313e-10
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 4.657e-10
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 2.328e-10
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 1.164e-10
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 5.821e-11
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 2.910e-11
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 1.455e-11
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 7.276e-12
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 3.638e-12
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 1.819e-12
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 9.095e-13
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 4.547e-13
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 2.274e-13
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 1.137e-13
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 5.684e-14
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 2.842e-14
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 1.421e-14
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 7.105e-15
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 3.553e-15
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 1.776e-15
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 8.882e-16
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 4.441e-16
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 2.220e-16
a = 1.41e+00 , b = 1.41e+00 ,  ampiezza = 2.220e-16

                        .
                        .
                        .
```

La procedura, apparentemente, *non si arresta* finché l'utilizzatore non obbliga *Scilab* ad interrompere l'esecuzione del comando selezionando, dalla finestra della console, il comando *Annulla* dalla tendina *Controllo*. Questo significa che *il criterio di arresto scelto per la procedura è inefficace.* In base all'analisi della procedura *nell'ipotesi che il calcolatore sia in grado di operare con i numeri reali e di calcolare esattamente tutte le quantità richieste*, il criterio di arresto risulta *efficace*, ovvero la costruzione delle successioni viene interrotta *in ogni caso* dopo un numero finito di iterazioni. Per capire come mai questo non accade nel nostro caso occorre analizzare la procedura *tenendo conto delle limitazioni imposte dal modello di calcolatore proposto.*

Da un'osservazione più attenta delle righe scritte dalla procedura nella console si nota che dopo 53 iterazioni il valore dell'ampiezza *non cambia* ed è maggiore di `delta`.

La procedura realizzata *non consente* all'utilizzatore di accedere a *tutta* la parte di successione costruita, ma *solo* all'ultimo elemento. Proponiamo una variante della procedura che restituisce anche la colonna di componenti gli elementi determinati della successione. Si tenga presente che:

- Se `v` è un vettore di n elementi, le componenti di `v` si indicano con `v(1)`, ..., `v(n)`;
- L'*ultima* componente di `v` si può indicare anche con `v($)`;
- L'assegnamento `v($+1) = 21` ha l'effetto di *creare* una nuova componente di `v` (la $n+1$ – esima) ed *assegnarle* valore 21.

```
function [z,v,x] = Bisezione(f,a,b,delta)
  //
  // Applica il metodo di bisezione alla funzione f a partire dall'intervallo
  // [a,b]. L'iterazione si arresta quando la misura dell'ultimo intervallo
  // calcolato è minore o uguale a delta (criterio di arresto di tipo assoluto)
```

```
  // oppure si è trovato uno zero della funzione f.
  //
  // Ad ogni iterazione nella console vengono mostrati gli estremi e l'ampiezza
  // dell'ultimo intervallo calcolato.
  //
  // La funzione restituisce l'approssimazione suggerita z, v = f(z) e la colonna
  // x di componenti i punti medi degli intervalli calcolati.
  //
  if f(a)*f(b) > 0 then
     error('Bisezione: La funzione non assume ' + ...
           'valori di segno opposto agli estremi.');
  else
     x(1) = (a+b)/2;
     while ((b-a) > delta & f(x($)) ~= 0),
           printf('a = %3.2e , b = %3.2e , ampiezza = %4.3e\n',a,b,b-a);
           if sign(f(a)) ~= sign(f(x($))) then b = x($);
           else a = x($);
           end;
           x($+1) = (a+b)/2;
     end;
     z = x($);
     v = f(z);
  end;
endfunction
```

Per studiare l'*andamento* della parte di successione determinata nel caso `delta` $= 10^{-8}$ si applica la nuova procedura alla funzione `fun` a partire dall'intervallo $[0, 2]$ con `delta` $= 10^{-8}$:

```
[z8,v8,succ] = Bisezione(fun,0,2,1d-8)
```

e poi si disegna il grafico della *distanza* degli elementi della successione da `sqrt(2)` (che approssima il limite della successione $\sqrt{2}$):

```
-->plot(abs(succ - sqrt(2)));

-->xgrid();

-->xlabel('k'); ylabel('|x(k) - sqrt(2)|');
```

Si ottiene il disegno riportato in Figura 1. Dal disegno si intuisce che, almeno per $k \leqslant 9$, la

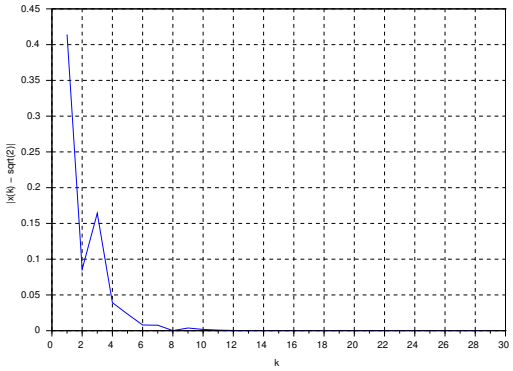

Figura 1: Grafico di `|x(k) - sqrt(2)|`

distanza della successione dal suo limite ha andamento *non monotono*. Informazioni più dettagliate si ottengono dal grafico del *logaritmo* della distanza degli elementi della successione da `sqrt(2)`:

```
-->clf();

-->plot(log(abs(succ - sqrt(2))));

-->xgrid();

-->xlabel('k'); ylabel('log |x(k) - sqrt(2)|');
```

Si ottiene il disegno riportato in Figura 2, che conferma quanto intuito dalla figura precedente.

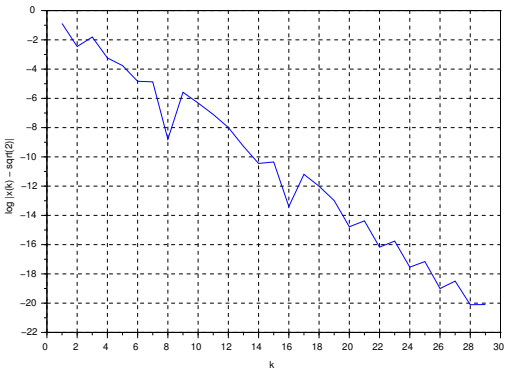

Figura 2: Grafico di `log |x(k) - sqrt(2)|`

Esercizi

---

1. Per determinare la scrittura in base dieci della precisione di macchina $u = 2^{-53}$ riportata nella prima pagina dell'Esercitazione 1, osserviamo che la scrittura posizionale in base dieci di u ha 53 cifre dopo il punto decimale. Infatti: $10^{53}u$ è un numero *intero* (si ha $10^{53}u = 5^{53}2^{53}u = 5^{53}2^{53}2^{-53} = 5^{53}$) mentre $10^{52}u$ *non è* un numero *intero* (si ha $10^{52}u = 5^{52}2^{52}u = 5^{52}2^{52}2^{-53} = 5^{53}2^{-1}$).

   Prima parte dell'esercizio: Utilizzare la pagina di *help* realtiva al termine *printf_conversion* per determinare il valore di n da inserire nel comando `printf('\nu = %.nf', u)` in modo che, dopo l'assegnamento `u = 2^(-53)`, venga stampata nella console una stringa contenente la scrittura posizionale in base dieci di u:

   ```
   u = 0.00000000000000001110223024625156540423631668090820312 5
   ```

   Sappiamo che $u \approx 1.11 \cdot 10^{-16}$, dunque le prime 15 cifre dopo il punto decimale della scrittura posizionale in base dieci di u valgono 0. Allora $u \in F(10, 53-15) = F(10, 37)$.

   Seconda parte dell'esercizio: Utilizzare la pagina di *help* relativa al termine *printf_conversion* per determinare il valore di n da inserire nel comando `printf('\nu = %.ne', u)` in modo che venga stampata nella console la stringa:

   ```
   u = 1.1102230246251565404236316680908203125e-16
   ```

2. Mostrare, ragionando come nell'esercizio precedente, che la scrittura posizionale in base dieci di $\sigma(1)$, il successore di 1 in $F(2, 53)$, ha 52 cifre dopo il punto decimale. Posto:

   ```
   s1 = nearfloat('succ',1)
   ```

   utilizzare il comando `printf` per ottenere, nella console, la stringa:

   ```
   s1 = 1.0000000000000000222044604925031308084726333618164062 5
   ```

   Decidere infine se $\sigma(1) \in F(10, 52)$.

3. Siano $x = \beta^b \cdot 0.c_1c_2\cdots$ ed $x^* = \beta^b \cdot 0.c_1^*c_2^*\cdots$ due numeri reali positivi *con lo stesso esponente in base* β. Se $c_1 = c_1^*, \ldots, c_n = c_n^*$ allora:

$$|x - x^*| < \beta^{b-n}$$

(*Infatti*, posto $t = 0.c_1\cdots c_n$ si ha: $|x-x^*| = \beta^b|(t+\beta^{-n}\cdot 0.c_{n+1}\cdots) - (t+\beta^{-n}\cdot 0.c_{n+1}^*\cdots)| = \beta^{b-n}|0.c_{n+1}\cdots - 0.c_{n+1}^*\cdots|$. Ma $|0.c_{n+1}\cdots - 0.c_{n+1}^*\cdots| < \max\{\, 0.c_{n+1}^*\cdots, 0.c_{n+1}^*\cdots\} < 1$.)

Prima parte dell'esercizio: Dimostrare che si ha anche:

$$\frac{|x - x^*|}{|x|} < \beta^{1-n}$$

Seconda parte dell'esercizio: Utilizzare il comando `printf` per ottenere, nella console, le scritture posizionali di `z4` e `z8` in base dieci:

`z4 = 1.414215087890625` e `z8 = 1.41421356424689292907714843 75`

Terza parte dell'esercizio: Verificare, utilizzando la prima delle disuguaglianze ricavate sopra, che:

$$|\texttt{z4} - \sqrt{2}| < 10^{-4} \quad \text{e} \quad |\texttt{z8} - \sqrt{2}| < 10^{-8}$$

4. Utilizzare *Scilab* per:

   (1) creare una variabile di nome `w` ed assegnarle valore il vettore di componenti $1, 3, 5, 7$

   (2) eseguire l'assegnamento: `w($+1) = w($)`.

   Descrivere l'effetto dell'assegnamento del punto 2.

5. Modificare opportunamente la procedura `Bisezione` per realizzare una procedura di intestazione

   `function [z,v,ampiezza,iter] = Bisezione(f,a,b,delta)`

   che restituisce, oltre all'approssimazione `z` e `v` = `f(z)`, *l'ampiezza* dell'ultimo intervallo costruito e *il numero di iterazioni eseguite*.